

## La città senza regole

# Sfide tra mini-moto paura in via Duomo video dei residenti

### L'ALLARME

Melina Chiapparino

Napoli città ostaggio di minimo e gare clandestine. È il cuore del centro storico partenopeo ad essere invaso da gruppi di minorenni in sella alle due ruote che sfrecciano su strade e marciapiedi incuranti di qualsiasi regola del codice stradale. I giovanissimi centauri gareggiano tra loro, si sfidano in competizioni di velocità e impennano con le minimoto come farebbero in un circuito, mettendo a repentaglio l'incolumità dei pedoni e ignorando qualsiasi aspetto del vivere civile. L'assalto delle bande sulle due ruote ha colonizzato una porzione urbana della città a cominciare da via Duomo e l'invasione dei baby centauri sta terrorizzando residenti e commercianti, sempre più indifesi di fronte all'incalzare di questa moda balorda e illegale. Nonostante la paura, però, c'è chi ha deciso di reagire e denunciare il fenomeno documentandolo con foto e video. Il comitato "Lenzuola Bianche" è sceso in campo con un gruppetto di cittadini che, armati di cellulari, hanno deciso di dire basta alla prevaricazione e alla violenza delle baby bande sulle due ruote.

### IL CIRCUITO

Il centro storico viene "utilizzato" dai baby centauri come un circuito dove poter sfrecciare senza regole soprattutto la sera fino a notte inoltrata. Il fenomeno che coinvolge ragazzini non più grandi di 12 anni è stato notato dai residenti da circa un anno, con le prime segnalazioni risalenti all'estate scorsa ed ora che la bella stagione è alle porte, è nuovamente esploso. «L'area bersagliata dalle bande di minimoto comprende via Duomo, via Carbonara, via Settembrini, via Capuana, via Colletta e una parte di Forcella per oltre un chilometro di strade che si trasformano in una pista senza regole», spiega Armando Simeone, portavoce del comitato "Lenzuola Bianche" e consigliere della quarta municipalità che segnala «la presenza dei baby centauri sui marciapiedi, spesso in controsenso, con il rischio di centrare un pedone, un bambino o scontrarsi con altri veico-

►Bande di giovani su scooter senza targa ►Dossier del comitato "lenzuola bianche" scatta l'esposto dei comitati di cittadini «Pericoloso passeggiare sui marciapiedi»



LA DENUNCIA Gare di minimoto, ecco una delle immagini raccolte dai residenti del centro storico in cui si vede un ragazzino che impenna in sella a uno scooter senza indossare il casco

**DOSSIER CORREDATO DI DENUNCE CON DECINE DI IMMAGINI ALLEGATE «ECCO COSA ACCADE NELL'INDIFFERENZA DELLE ISTITUZIONI»**

li». In realtà, la presenza di questi mezzi che non hanno targa, né assicurazione, è prevista solo in aree private e su circuiti appositi quindi, oltre al rischio oggettivo per la circolazione anarchica delle minimoto, c'è un grave problema di legalità e rispetto delle regole. In sella alle mini-

moto ci sono ragazzini giovanissimi, tra i 10 e i 12 anni, senza casco e, spesso, in compagnia di altri centauri, sui 20 anni, a bordo di scooter che quasi «scortano» la banda di minori sfrecciando anche loro per strade e vicoli. È difficile stabilire il numero preciso delle minimoto in circo-

### Centro storico

#### Accoltellarono un uomo in due finiscono in cella

Due persone sono finite in carcere, con l'accusa di concorso in tentato omicidio aggravato, per l'aggressione consumata il 29 febbraio ai danni di un 54enne in via Cesare Rosaroll. Su delega del gip la polizia ha arrestato Alfonso Attanasio, 25 anni, e il 41enne Giuseppe Catone. Dalle indagini condotte dalla Squadra Mobile e dal Commissariato Vicaria-Mercato, suffragate anche da alcune immagini dei sistemi di videosorveglianza è emerso il coinvolgimento dei due che, a volto scoperto e a bordo di due motocicli, armati di coltelli aggredirono la vittima sferrandogli numerosi fendenti all'addome ed agli arti inferiori. A causa delle ferite riportate il 54enne fu sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Il movente della aggressione è ancora oggetto di approfondimenti investigativi ed appare verosimilmente connesso a pregressa conflittualità tra i familiari della vittima e gli indagati.

lazione ma l'osservatorio privilegiato del comitato, composto da tanti residenti dell'area urbana utilizzata come un circuito, ne ha individuati almeno 15 diversi. «I baby centauri si incontrano frequentemente durante la settimana e quasi sempre nel weekend, quando comincia l'imbrunire fino a notte fonda, organizzando gare di velocità su via Duomo per chi arriva prima a via Foria» continua Simeone che insieme al comitato "Lenzuola Bianche" ha segnalato anche la possibilità che molte minimoto siano truccate «sia per l'alta velocità che raggiungono i mezzi, sia per il rumore che fanno». «I ragazzini scommettono tra di loro e si sfidano con peripezie pericolose, impennando con i motocicli e rischiando in prima persona di farsi male», continuano i cittadini del comitato che con amarezza raccontano anche l'approccio folkloristico dei turisti. «È capitato più di una volta che gli stranieri fossero quasi divertiti e stupiti dal passaggio delle minimoto che sono state fotografate quasi come una manifestazione del folklore napoletano».

### LA DENUNCIA

Le bande di minimoto non sono solo illegali e pericolose per le strade del centro storico ma, senza dubbio, danneggiano la serenità di residenti e commercianti. Ancora più importante, è il tema del coinvolgimento di minori protagonisti di gare di velocità e scommesse. Per questi motivi, il comitato "Lenzuola Bianche" ha documentato con foto e video questo fenomeno per denunciarlo. «Abbiamo segnalato la presenza delle bande di minimoto e ringraziamo il Questore che ci ha ricevuto e le forze di polizia che hanno preso in carico le nostre segnalazioni», conclude Simeone «ora l'invito è rivolto a tutti i cittadini a non rassegnarsi e denunciare sempre l'illegalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I MEZZI UTILIZZATI SONO SENZA TARGA E SFRECCIANO ANCHE DI NOTTE IPOTESI SCOMMESSE SULLE CHALLENGE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Parcheggiatori abusivi tariffe fino a venti euro il prefetto: «Linea dura»

### IL FENOMENO

Giuseppe Crimaldi

È lotta senza quartiere ai parcheggiatori abusivi. Contro la piaga degli estorsori del posto auto sembra muoversi finalmente qualcosa: dopo decenni di immobilismo, finalmente emergono le linee di un piano strategico che vede mobilitate tutte le forze dell'ordine e la polizia municipale. Nelle ultime ore tra Napoli città e l'hinterland sono scattate 47 denunce.

### IL PIANO

In realtà ci avevano provato in tanti, negli scorsi anni, animati dalle migliori intenzioni. Oggi è la Prefettura di Napoli a lanciare un'offensiva contro chi - ed è un vero esercito - pretende spesso anche con modalità violente



LINEA DURA Il prefetto di Napoli, Michele di Bari, ha dichiarato guerra ai parcheggiatori abusivi

il pagamento per la sosta nelle strade cittadine, anche dove gli stalli per i parcheggi sono segnati dalle strisce blu.

Un "clan", quello dei parcheggiatori abusivi, il cui tariffario è diventato sempre più esoso: in maggioranza pretendono due euro all'ora nei quartieri più popolari, ma si può arrivare anche a 15-20 euro nei luoghi di maggior interesse turistico e in occasione di importanti eventi sportivi o musicali.

Nell'ambito di una serie di controlli disposti anche alla luce delle indicazioni fornite dal prefetto di Napoli Michele di Bari, dall'inizio dell'anno i soli militari della Guardia di Finanza del comando provinciale di Napoli hanno notificato 47 segnalazioni: 29 quelle inviate in Prefettura, mentre le restanti 18 sono state spedite alla Procura della Repubblica. Le sanzioni previ-



ste prevedono una pena pecuniaria compresa tra 769 e 3095 euro ma, in caso di reiterazione della violazione, il parcheggiatore abusivo viene denunciato, ed è previsto anche l'arresto e un'ammenda che va da duemila ai settemila euro.

**CONTROLLI SERRATI NELLE ULTIME ORE TRA IL CAPOLUOGO E L'HINTERLAND IDENTIFICATI E DENUNCIATI IN 47**

### LE INIZIATIVE

La era forza di questa nuova offensiva contro l'illegalità diffusa sta nell'azione concentrata dei controlli e della repressione del fenomeno. E su questo fronte l'impegno di polizia, carabinieri, finanzieri e vigili urbani è totale. Non passa settimana che le "divise" non stilino un bilancio eloquente dei loro controlli. Qualche esempio recente. La Municipale di Napoli in occasione dell'incontro di calcio Napoli-Frosinone, allo stadio Maradona ha intensificato il controllo del perimetro esterno dello Stadio al fine di prevenire e re-

primere gli illeciti e i reati maggiormente diffusi durante questi eventi. I caschi bianchi hanno contestato 78 verbali per infrazione al Codice della strada e prelevato 44 veicoli di cui 7 motoveicoli in divieto di sosta. Gli agenti sono stati impegnati tra l'altro al contrasto del fenomeno abusivo dei parcheggiatori che operano illecitamente nella zona soprattutto in occasione di eventi come la partita di calcio. Nella sola giornata di domenica scorsa sono stati individuati sanzionati ed allontanati cinque parcheggiatori, quattro dei quali denunciati poiché recidivi. Nell'ultimo fine settimana in azione anche i carabinieri: quattro quelli segnalati all'autorità giudiziaria. Erano concentrati nelle aree attorno piazza Municipio e piazza Trieste e Trento. I controlli e operazioni di controllo nelle strade e nelle piazze cittadine saranno intensificati con l'arrivo della bella stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STRATEGIA CONGIUNTA IN AZIONE CARABINIERI POLIZIA E FINANZA INSIEME CON I VIGILI «I RECIDIVI RISCHIANO DI FINIRE IN CARCERE»**

Gerpost.biz